

Prot. n. 139/2026
Roma, 15 luglio 2026

On. Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

E, p.c.:
Al Presidente del Consiglio

Al Ministro della Pubblica Amministrazione

Al Direttore Generale di ENAC

Agli Organi di Stampa

OGGETTO: Avvio della gestione commissariale di ENAC – Posizione e forti preoccupazioni di CIDA FC sulla continuità gestionale, operativa e sulla tutela della dirigenza dell'Ente

Gentile Signor Ministro

La scrivente Associazione Sindacale CIDA FC, sigla maggiormente rappresentativa dell'area dirigenziale e delle alte professionalità all'interno dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC), segue con estrema attenzione e crescente preoccupazione la delicata fase di transizione istituzionale determinata dalla decadenza degli organi di vertice e dal conseguente imminente avvio della gestione commissariale dell'Ente.

L'ENAC riveste un ruolo strategico di vitale importanza per il Paese, vigilando sulla sicurezza del volo (*safety* e *security*), sulla regolamentazione tecnica e sullo sviluppo infrastrutturale e industriale del comparto del trasporto aereo. Si tratta di un settore ad altissimo contenuto specialistico, che non può permettersi battute d'arresto, incertezze decisionali o vuoti di governance, specie in una congiuntura economica globale caratterizzata da profonde sfide tecnologiche, ambientali e di sicurezza.

In questo scenario, CIDA FC esprime viva preoccupazione per gli inevitabili rischi di rallentamento dell'azione amministrativa e di potenziale instabilità organizzativa che ogni commissariamento porta storicamente con sé. Il rischio concreto è che la temporanea assenza di un Consiglio di Amministrazione pienamente operativo possa ripercuotersi sulla fluidità dei processi decisionali e sulla gestione del personale tutto.

Proprio al fine di scongiurare tali criticità e garantire che la fase commissariale non si traduca in una paralisi o in un indebolimento del ruolo di ENAC, questa Organizzazione Sindacale auspica e richiede con forza che venga rigorosamente garantita la continuità operativa dell'Ente.

A tal fine, riteniamo pertanto imprescindibile la stabilità e la conferma nel proprio ruolo del Direttore Generale in carica.

La figura del Direttore Generale, quale vertice della struttura tecnico-operativa e gestionale dell'Ente, rappresenta in questo momento l'unico e fondamentale presidio di continuità e di stabilità organizzativa. La sua permanenza in carica, forte di un mandato quinquennale autonomo e di una profonda e collaudata conoscenza della macchina amministrativa e del personale, è la sola garanzia per:

1. Assicurare la continuità tecnica e operativa dei complessi processi regolatori ed autorizzativi tipici di ENAC;
2. Garantire un interlocutore solido e stabile per il personale e per la dirigenza tutta, evitando dinamiche di disorientamento operativo all'interno degli uffici;
3. Affiancare efficacemente la struttura commissariale che verrà insediata, consentendo al Commissario e al Subcommissario di focalizzarsi sulle funzioni di indirizzo senza che l'ordinaria amministrazione subisca rallentamenti.

CIDA FC ritiene che la rimozione o la sostituzione intempestiva del vertice gestionale in concomitanza con la decadenza degli organi politici rappresenterebbe un grave vulnus per l'efficacia dell'Ente, oltre che un fattore di destabilizzazione per tutta la categoria dei dirigenti e dei funzionari che quotidianamente assicurano il funzionamento della sicurezza aerea nazionale.

Confidando nella sensibilità delle Amministrazioni Vigilanti e nella condivisa volontà di preservare il valore e l'efficienza di ENAC, la scrivente sigla sindacale resta a disposizione per ogni opportuno confronto e monitorerà con estrema vigilanza l'evoluzione della situazione, a tutela della dirigenza, dei lavoratori e del prestigio dell'Ente.

Distinti saluti.

Il Presidente
Stefano Di Leo
